

CAMMINIAMO INSIEME

12-2-78 ANNO 1 NUMERO 6
MENSILE DEI RAGAZZI
DELL'ORATORIO MASCHILE

A PROPOSITO DEL POMERIGGIO DELLA DOMENICA

Se guardiamo il numero dei ragazzi presenti la domenica pomeriggio, non possiamo fare a meno di notare un notevole calo di presenze rispetto alla media degli anni scorsi. Di fronte a questa situazione bisogna rivedere l'impostazione del pomeriggio e cercare di rilanciarlo. Mi sembra però utile anche ribadire l'importanza delle attività oratoriane domenicali che sono fondamentali perchè i ragazzi imparino ad aprirsi all'amicizia con tutti gli altri ragazzi dell'Oratorio e non solo con quelli del proprio gruppo, imparino a giocare, a impegnarsi, a pregare insieme con loro; a questo proposito vale la pena di sottolineare l'importanza dell'incontro di riflessione e di preghiera domenicale per vivere la domenica in maniera veramente cristiana. Vista quindi la sua validità, la domenica pomeriggio, con le sue proposte (film, giochi comunitari, preghiera), resta un momento importantissimo per la vita oratoriana. Ecco perchè per il prossimo futuro abbiamo in programma grandi giochi comunitari che saranno animati anche con l'aiuto di alcuni giovani del Centro, l'inizio

SEI ANCORA IN
TEMPO PER
ABBONARTI!!

(puoi ritirare il modulo
in Bar Grande)

SDRIGATI!

DAI!

corri!

Ale!



del torneo primaverile di calcio e altre novità che speriamo servano a rendere sempre più interessante la domenica pomeriggio. Per questo vogliamo rinnovare l'invito a tutti i ragazzi affinché partecipino, si impegnino in queste attività domenicali che possono riuscire solo con una numerosa partecipazione attiva. Ma soprattutto vogliamo invitare i genitori affinché non solo si preoccupino di mandare i figli all'oratorio, ma si interessino personalmente, partecipando magari al momento di preghiera comunitario, agli incontri che periodicamente si tengono appositamente per loro. Solo con questa collaborazione attiva tra oratorio e genitori potremo aiutare i ragazzi a crescere nella vita e nella fede in maniera veramente cristiana.

In questo numero, oltre alle abituali rubriche, potrete trovare la pagina della parola del Don e il foglio con il "memorandum" che ci ricorderanno le idee fondamentali da tenere presenti e gli impegni da mantenere nel periodo della Quaresima.

Ricordiamo inoltre che con questo numero inizia una nuova serie di quiz valevole per la nuova classifica a punti. Nell'interno troverete la classifica finale della prima serie con i vincitori.

GIUSEPPE

IN QUESTO NUMERO:

- pag1 La domenica Pomeriggio .
- pag2 In questo numero
- pag3 La Parola del Don
- pag4 S. Antonio
- pag5 Un gruppo si presenta
- pag6 C'era una Volta
- pag7 S. Giovanni Bosco
- pag8 Notizie Flash.
- pag9 C. S. D. Notizie
- pag10 Memorandum
- pag11 Quiz
- pag12 "Racconto
Misterioso" ecc.

LA REDAZIONE:

* DIRETTORE RESPONSABILE

don Innocente Binda

* REDATTORE CAPO

Giuseppe Riboldi

* IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Maurizio Sala

COLLABORATORI

GIANNI COLNAGHI, PAOLO CIOTTI,
Angelo Pozzoli, Mauro Gili,
Alessandro Masolo, Marco Villa,
Stefano Villa, Sergio Franchi,
Nini Giordano.

* STAMPA

Giorgio Colnaghi
Alberto Cattaneo
Nini Giordano
Paolo Tincati

— © C.I.P. 78 —

LA PAROLA DEL DON

QUARESIMA: DI PIU' E MEGLIO!

Tante, tantissime cose da fare. Sempre e tutto di corsa: la scuola, i compiti, il doposcuola, gli allenamenti, il gruppo, ecc. ecc. chi più ne ha, più ne metta.

Di fronte a tutte queste cose diventa sempre più difficile riuscire a fare nuove proposte, anche se interessanti: non ci sta veramente più niente...

Ma abbiamo fatto o facciamo qualche volta una verifica o una critica di tutti i nostri impegni per vedere a quali diamo la precedenza o quali sono quelli a cui diamo maggior tempo ed energie? - Sarebbe veramente bello e produttivo riuscire a farlo...

Soprattutto sarebbe veramente bello riuscire a scoprire qual è il posto che Dio occupa nella nostra vita. Basti fare la somma di tutto il tempo che a Lui dedichiamo in una settimana e confrontarlo con quello che dedichiamo a tutto il resto: giochi, allenamenti, divertimenti, ecc...)

La Quaresima si presenta a noi proprio come un tempo propizio, come un richiamo, un dono del Signore per fare questo lavoro.

La Quaresima deve così per noi caratterizzarsi per un maggior impegno di tempo da dedicare al Signore.

A due livelli

- di quantità e
- di qualità

Di quantità, perchè in quaresima il Signore ci richiama veramente a fare qualcosa di più e di qualità, perchè il Signore ci chiama a fare meglio quello che di solito facciamo.

PROPOSTE CONCRETE

fare qualcosa di più

- in preghiera
- in fatti (rinuncia e penitenza di cui ogni settimana consegnerai il frutto)



- una mezza giornata di "Deserto" per tutti i ragazzi delle medie

fare le cose meglio

fare cioè con maggiore impegno.

A qualcuno verrà la tentazione di dire: "Ma io non ho proprio tempo!!!"

Vorrei rispondere con un semplice esempio. Se devi fare un viaggio e, preparata la valigia, ti accorgi che hai dimenticato qualcosa di veramente importante, di cui non puoi farne a meno, pur di farcela stare eliminerai senz'altro quello che meno ti può servire.

Ti invito quindi in Quaresima ad avere questo coraggio: se pensi che veramente il Signore è importante per la tua vita devi saperselo far entrare, eliminando anche qualcos'altro.

E' solo sui fatti che si misura l'Amore.

don Innocente

IL FALÒ di S. ANTONIO

Domenica 22 gennaio è stata per l'Oratorio una giornata completamente diversa dalle altre: infatti tutti noi ragazzi con i nostri genitori abbiamo potuto assistere al Grande Falò di S. Antonio. Tutto era stato preparato il giorno prima, che, per questo ed altro è stato molto movimentato. Alcuni catechisti hanno riunito sul campo da pallone vecchi e scalcinati calcetti e armadi e del legname. Il giorno dopo l'Oratorio è stato invaso da numerosi genitori e ragazzi, tanto che la cappella dove ci riuniamo abitualmente dopo il cinema e i giochi, riusciva a malapena a contenerli e molti sono stati costretti a rimanere in piedi. In questo incontro il don ha voluto fare una specie di appello ai genitori perchè questi capiscano l'importanza che ha l'Oratorio per i loro figli. Dopo la benedizione non si vedeva l'ora di accendere il falò; la giornata è stata anche caratterizzata dalla vendita delle frittelle e dalla estrazione della lotteria il cui



premio era un bel porcellino. Dopo aver sistemato come meglio si poteva le bancarelle delle frittelle si è acceso il falò. All'inizio il fuoco ha stentato ma poi è divampato tra l'entusiasmo di tutti. Si è approfittato di questa giornata anche per dare un maggior incremento alla vendita del giornalino sul quale c'era un articolo dedicato proprio ai genitori. Si è avuta da parte loro una larga partecipazione e speriamo che abbiano capito che sono loro a dover spingere i ragazzi ad andare all'Oratorio e che è necessario anche il loro aiuto e il loro interessamento.

A questa festa oratoriana si è aggregato anche l'Oratorio femminile che è stato ben accolto. Anche la vendita delle frittelle ha avuto un notevole successo: infatti appena siamo usciti le bancarelle sono state letteralmente travolte e soltanto i più fortunati riuscivano a comprarle subito. Grazie ad alcuni miei amici sono riuscito ad assaggiarle e solo allora mi sono spiegato il perchè tutti, anche a costo di spinte, cercavano di comprarle: erano veramente buone. Nel frattempo alcuni ragazzi, anche se non con troppa grinta, andavano in giro a vendere il giornalino e gli ultimi biglietti della lotteria rimasti.

Mentre le ragazze per passare il tempo giravano in cerchio intorno al falò, alcuni catechisti cantavano per allietare l'attesa dell'estrazione. Il momento tanto atteso e desiderato da tutti è durato però solo pochi attimi: infatti non ho fatto neanche in tempo a prendere i biglietti dalla tasca

continua →

... il rogo ande
imponente...

che già l'avevano estratto. Ovviamente contentezza per il vincitore e delusione per gli altri partecipanti, ma si sa, è questa la regola di una lotteria.

La grande festa si è spinta fino a tarda sera e man mano che si faceva buio la gente se ne andava. Sono rimasti solo alcuni ragazzi che hanno continuato a giocare intorno al fuoco.

Intorno alla bancarella delle frittelle sono rimasti solo i catechisti "affamati" che protestavano vivamente per poter ottenere assaggi gratuiti. Se da un lato era stato bello vedere il falò, dall'altro era triste vederlo spegnersi a poco a poco fino a non esserci più come quella magnifica giornata. Ma qualcosa deve essere rimasto nel cuore di coloro che vi hanno partecipato: la consapevolezza che è necessario l'aiuto di tutti per fare dell'Oratorio uno strumento utile alla formazione cristiana del ragazzo.

Concludendo: è stata una giornata veramente meravigliosa; speriamo che ve ne siano delle altre e che ciò che è stato detto non restino solo parole ma diventino dei fatti.

MAURO

P.S. Ringraziamo per la collaborazione avuta:

le signore Putto, Dell'Orto, Borgonovo, Laveni, Torquati e i signori Baio, Scuratti, Colnaghi.

UN GRUPPO ^{SI} PRESENTA:

GRUPPO 1^A MEDIA

I ragazzi di I media sono divisi in 2 gruppi, formati da 10-15 persone ciascuno. Ci ritroviamo il giovedì alle ore 15.30 per fare una riflessione e giocare insieme. Ultimamente al giovedì stiamo riflettendo sulla figura di Gesù, seguiamo a questo scopo il catechismo "Sarete miei Testimoni" della C.E.I. Abbiamo anche cercato di valorizzare il Giornalino "Camminiamo Insieme" presentandolo a quasi tutti i ragazzi di I media, purtroppo parecchi non l'hanno comprato, ma altri sì, ed è specialmente a questi che ci rivolgiamo, perchè possano entrare attivamente a impegnarsi in oratorio. Abbiamo anche intenzione per poter ritrovarci tutti di lanciare un torneo di calcio per i ragazzi della nostra età. Prima avremo le iscrizioni, prima cominceremo.

Il momento della catechesi è spesso disturbato da varie persone, per cui molte volte non si riesce ad essere incisivi. Comunque bene o male qualcosa riusciamo a fare, certo se ci fosse da parte di tutti un impegno più costante e una partecipazione più numerosa il gruppo sarebbe più vivo. C'è anche un altro problema che impedisce a molte persone di impegnarsi. Varie attività: sport, doposcuola occupano molto del tempo libero di noi ragazzi, perciò si è deciso che per chi non può essere presente il giovedì alle ore 15.30, si terrà una seconda riunione il lunedì alle ore 16.30. Vi aspettiamo e vi salutiamo.

PAOLO e STEFANO

G'ERA UNA VOLTA...

IL "TECIAT" .. E C'È ANCORA

Che ne è dei soprannomi con cui i nostri nonni si chiamano e si chiamavano? Con una piccola ricerca, abbiamo cercato di entrare nelle rughe dei vecchi per ritrovare e riscoprire questa antica tradizione che sta scomparendo.

Siamo due bambini di 80 anni fa, un Alessandro e un Angelo come tanti; la gente passa per le strade e si saluta facendo cigolare i vecchi carri trainati dai cavalli.

Arriva un grido lontano che si avvicina sempre più: "Donn, che chi el muleta!" (oggi sarebbe l'arrotino, una professione decaduta e quasi scomparsa; se un paio di forbici e un coltello non tagliano più si fa in fretta a comprarne uno nuovo). E le donne e i bambini scendevano dalle case a tre piani nei cortili, chiaccherando e scambiandosi saluti. Intanto nel cortile dei Teciatt, così chiamate perché i numerosi componenti della famiglia che le abitavano, riparavano le pentole da sempre, una donna grida "L'è maschio, l'è maschio" e tutti nella Curt a vedè el bambin: "Cum a l'è? Cum a l'è? L'è un bel ratin". Al par propri un bel ratin. Quel bambino sarebbe stato soprannominato Rattin e con lui forse i suoi discendenti. Nel frattempo stava arrivando una nuova famiglia da una borgata vicina, soprannominata Giorg per il luogo della sua provenienza (S. Giorgio). Ma non tutto era allegria; nella vicina casa dei Bugiun si era spento il patriarca Bugiott, il vecchio che aveva dato il nome alla sua discendenza.

E allora tutto il paese partecipava al funerale; c'erano i Muleta, i Violetin (così denominati perché musicisti), i Teciatt, il Dragan (tenuto apposta per partecipare al funerale, che sembrava diventato una festa, i Zupin con a capo il nonno con le gambe di legno; e poi i Giulin, i Toran, i pulentan e tanti altri.

ANGELO ALESSANDRO

P.S. L'origine dei soprannomi; sembra sia dovuta al fatto che, allora molte famiglie avevano gli stessi cognomi e per distinguerle, si davano i soprannomi, secondo il nome, la professione e la provenienza.



LA PAGINA DEL PERSONAGGIO

DON GIOVANNI BOSCO

Don Giovanni Bosco nasce a Castelnuovo d'Asti nel 1815.

Da piccolo la sua principale occupazione è quella di curare alcune pecore, ma fin da allora si dimostra generoso e gentile.

A nove anni fa un sogno che gli fa capire che la sua missione è quella di diventare prete.

Così sua madre lo fa studiare presso un vecchio prete, don Calosso, che gli insegna tutte le materie più importanti.

Ma un giorno don Calosso muore. E allora Giovanni deve riprendere tutto da capo; a costo di grandi sacrifici don Bosco nel 1835 ultima gli studi; è appunto allora che prende la decisione più importante: continuare gli studi in seminario.

Il 5 giugno 1841 Giovanni Bosco viene consacrato sacerdote.

Da quel giorno comincia una vita laboriosa, dedicata tutta agli orfani.

Sei mesi dopo don Bosco accoglie il primo orfano: poco dopo accorrono a torne.

Ma ora bisogna risolvere il problema della sede.

Ne trova una, ma viene cacciato via; ed è così per altri quattro o cinque posti.

Finalmente trova una piccola legnaia con una striscia di terra intorno.

Ed è lì che egli confessa, predica, celebra la Messa, scrive e fa giocare i ragazzi.

Ma, per fortuna, dal novembre 1846 c'è sua madre a dargli una mano.

Nel 1848 don Bosco apre le scuo-



le serali, dove insegnava insieme ad altri suoi amici. Ma i giovani trabecavano; allora apre un secondo oratorio, e poi un terzo. Nel 1851 don Bosco si prende una grande soddisfazione: alcuni dei primi orfani che aveva raccolto vengono ordinati sacerdoti. Nell'anno successivo don Bosco fa costruire un oratorio ancora più grande; ma improvvisamente crolla. Don Bosco non si perde d'animo e ne fa costruire un altro ancora. Ma ormai don Bosco è vecchio, ha lavorato tanto ed è molto stanco.

Colpito da un grave male, muore il 31 gennaio 1888 dopo essersi preso un'altra soddisfazione vedendo altri orfani diventare sacerdoti e partire per il Sud America. Don Bosco nella sua vita ha fondato molte istituzioni salesiane.

SERGIO

NOTIZIE FLASH

DALL'ORATORIO E DAL MONDO

★E' precipitato sulla Terra il satellite artificiale russo Cosmos. Si stanno ricercando in Canada i resti radioattivi. E' la prima volta che si verifica una contaminazione atomica di così vaste proporzioni.

★Valanghe sulle Alpi: sono morte 11 persone e altre 4 sono disperse. Sei vittime sono state trovate vicino a Cervinia, cinque nei pressi di Chamonix. Una ragazza e un uomo sono rimasti prigionieri del ghiaccio per 24 ore.

★Continua la crisi di governo. Il presidente incaricato Andreotti sta cercando un accordo tra i partiti per poterla risolvere.

★Finalmente è arrivato il nuovo pullmino che servirà per la raccolta della carta, il trasporto dei giocatori del C.S.D. ed altri usi. Non resta ora che pagarlo e lo possiamo fare soprattutto se voi ragazzi porterete in Oratorio una sempre maggiore quantità di carta.

★Gli Oratori della Basilica hanno felicemente replicato lo spettacolo "Nella nostra vita c'è un cadavere" al teatro Excelsior dell'Oratorio di Lissone. Lo spettacolo ha avuto un buon successo nonostante le prove disastrose. Al regista e a tutti i collaboratori (musiche, scene, luci, recitazione) vanno quindi i complimenti della Redazione per ciò che hanno realizzato.



CLIP!!

← ← ←
Un momento
significativo
della recita.

(Fto. Kugino)

CONTINUA

★Martedì 7 è iniziato il cineforum che vede la partecipazione di una quarantina tra ragazzi e ragazze e che si sta dimostrando molto interessante.

★Il 15 febbraio il nostro amico e catechista Giorgio Marelli (Cecè) ci lascerà per cause di forza maggiore. Partirà infatti per Asti dove svolgerà il servizio militare. A Cecè vorremmo dire: "Stai allegro perchè tra poco ne arriveranno altri!"

★Il 9 febbraio è morto a Soltau Herbert Kappler, criminale nazista responsabile dell'eccidio delle "Fosse Ardeatine". Era fuggito dal carcere militare del Celio il 15 agosto.

C.S.A. NOTIZIE

S. Giovanni Bosco Seregno / C.S.D. 0 - 6

Dopo un primo tempo modesto terminato solo 1 a 0 in nostro favore, esplodeva il gioco dei nostri, si incominciava a giocare sul serio, e col gioco giungevano i gols. Ottima la prova di tutta la squadra, in particolare del terno difensivo Masolo-Gili-Giordano che ha disputato un'ottima partita. Anche l'attacco ha reso molto con i gols di Sala-Leonardi-Sartori. Il portiere Parravicini, sempre pronto, ha raggiunto i 120 minuti di imbattibilità. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare l'allenatore Valentino Chelin, il responsabile Maurizio Lazzarotto e tutti gli altri che stanno contribuendo affinché la squadra continui la sua marcia vittoriosa mantenendo il I posto che attualmente le appartiene.

Paina A / C.S.D. 0 - 9

Senza troppa difficoltà siamo riusciti a vincere a Paina contro una squadra inconsistente che non riusciva ad impensierire nemmeno una volta la nostra difesa. Va segnalato che il campo era in pessime condizioni il che ha fatto sì che il gioco dei nostri fosse più individuale che corale.

NINI

SOLUZIONI QUIZ

	1	2	3	4	5	6	7	8	
	C	U	R	A	T	E	L	E	
9	R	A	C	I	M	O	L	A	10
11	E	T		12	G	O	R	A	13
14	G	E	15	N	E	R	O	S	16
17	A	C	I	N	I		18	T	T
19	L	U	N	E		20	E	I	L
21	A	M	A	R	A	S	C	A	T
23	T	E		24	A	G	O	I	25
26	I	N	C	R	O	S	T	A	28
	29	E	R	E	S	I	A	R	E

DOMANDINE:

- ① - S. Giovanni Bono.
- ② - Riva.
- ③ - Enrico Fumagalli - 28 -

PAROLIANO INSIEME:

PECORAIE n° 8 LETTERE

CRUCIVERBA:

Vedi Sopra.

I VINCITORI:

1° MASOLO Alessandro 3^a MEDIA
vince un LIBRO

PREMIO X IL PIU VELOCE:

ZAFFINO Giuseppe 3^a MEDIA
vince Buono Omaggio

FEBBRAIO 1978

43 322	12	Domenica	I. di Quaresima	- RIUNIONE GENITORI 3 ^a ELEMENTARE (16.30)
44 321	13	Lunedì	s. Maura martire	- RIUNIONE CHIERICHETTI - INCONTRO 3 ^a MEDIA (PROF. FEDE)
45 320	14	Martedì	ss. Cirillo e Metodio	- RIUNIONE CATECHISTI - CINEFORUM ore 16-30
46 319	15	Mercoledì	s. Valentino martire	- C.S.D. ALLENAMENTI
47 318	16	Giovedì	s. Giuliana vergine	
48 317	17	Venerdì	ss. Fond. dei Serviti - T	
49 316	18	Sabato	s. Donato martire	- RIUNIONE GIORNALINO - MUSICA
50 315	19	Domenica	s. Simeone vescovo - T	- RITIRO 3 ^a MEDIA ore 9.00-12.30
51 314	20	Lunedì	II. di Quaresima	- RIUNIONE GENITORI 5 ^a EL. 16.30
52 313	21	Martedì	s. Eleuterio vescovo	- RIUNIONE CHIERICHETTI - INCONTRO 3 ^a MEDIA (PROF. FEDE)
53 312	22	Mercoledì	s. Pier Damiani	- RIUNIONE CATECHISTI - CINEFORUM ore 16-30
54 311	23	Giovedì	Cattedra di s. Pietro	- C.S.D. ALLENAMENTI
55 310	24	Venerdì	s. Policarpo vescovo	
56 309	25	Sabato	s. Edilberto re	
57 308	26	Domenica	s. Cesario medico	- RITIRO 2 ^a MEDIA ore 9.00-12.30
58 307	27	Lunedì	III. di Quaresima	- RIUNIONE CHIERICHETTI - INCONTRO 3 ^a MEDIA (PROF. FEDE)
59 306	28	Martedì	s. Leandro vescovo	- RIUNIONE CATECHISTI - CINEFORUM ore 16-30
			s. Romano abate	

MARZO 1978

60 305	1	Mercoledì	ss. Albino e Eudossia	- C.S.D. ALLENAMENTI
61 304	2	Giovedì	s. Basileo martire	
62 303	3	Venerdì	s. Cunegonda regina	- RIUNIONE GIORNALINO " MUSICA
63 302	4	Sabato	ss. Casimiro e Lucio	- RITIRO CHIERICHETTI 9.00-12.30
64 301	5	Domenica	IV. di Quaresima	- RIUNIONE CHIERICHETTI - RIUNIONE 3 ^a MEDIA
65 300	6	Lunedì	s. Coletta vergine	- RIUNIONE CATECHISTI - CINEFORUM ore 16-30
66 299	7	Martedì	ss. Perpetua e Felicità	- C.S.D. ALLENAMENTI
67 298	8	Mercoledì	s. Giovanni di Dio	
68 297	9	Giovedì	s. Francesca Romana	
69 296	10	Venerdì	s. Simplicio papa	
70 295	11	Sabato	s. Costantino confessore	- CONFESSIONI GENERALI RAGAZZI
71 294	12	Domenica	V. di Quaresima	- RITIRO 1 ^a MEDIA (ore 9.00-12.30) - "PASQUA" RAGAZZI.

IMPOR-
TANTE!

RICORDATI di
PRENDERE NOTA DEI
RITIRI di Gruppo!!!

Hai
CAPITO?



Il colpevole era dunque Qualcun altro. Certo l'aver trovato la campana al Centro poteva far nascere dei sospetti. Comunque Bettinesk, infaticabile detective svolse minuziose indagini nei sottofondi del Centro, scovando importanti notizie che permisero di sospettare qualcuno.



Questo qualcuno era un tipo losco e misterioso: Von Abbuff, che da qualche tempo mostrava segni di nervosismo. Allora Bettinesk con una azione di sorpresa, lo colse in un buio antro dell'Oratorio e gli fece confessare la verità. Seppe così che era stato lui a rubare la campana, arrampicandosi di notte sul campanile sicuro come un gatto (ciao Guido) . ma non l'aveva rubata per sè, adesso viene il bello, ma bensì per l'equipe educatori del Centro. Ma come mai un organismo così influente in parrocchia si era abbassato a compiere una simile azione? La risposta fu subito trovata dal nostro Bettinesk. Essendo la campana motivo di orgoglio per l'Oratorio decisero di rubarla per avere anche al Centro qualcosa di cui essere fieri. Anche questa volta il famoso Bettinesk aveva risolto il caso. Le case vennero poi aggiustate in una burrascosa e ristretta riunione parrocchiale nella quale Bettinesk (rappresentante dell'Oratorio) venne tacitamente lodato, e l'equipe educatori venne severamente redarguita, e punita con l'incarico di lucidare una volta al mese la bella campana. Ecco perché ogni tanto la sera si vede qualcuno che di nascosto pulisce la campana aggrappato in cima al campanile.

FINE

CLASSIFICA * * * QUIZ: * * *

1°	GILI M. - MASOLO A. - ZAFFINO G.	p. 148
4°	POZZOLI A.	p. 118
5	ROSSATO P. - FRANCHIS.	p. 87
7°	CONFALONIERI F.	p. 85
8°	PARRAVICINI M.	p. 80
9°	SIRONI G. - BEVILACQUA G.	p. 75
11°	CIOTTI LUIGI.	p. 70
12°	TORQUATI L. - SALA GAETANO	p. 60
14°	ROSSATO S.	p. 57
15°	BRERA G. - AROSIO M. - MARIANI O.	p. 55
18°	MASOLO M. - FAVORINI R.	p. 50
20°	BAIS F. - BELLINAZZI M.	p. 45
22°	GILI MAS. - TENEGHIN A.	
	AZZOLIN LUIGI - ARIENTI M.	p. 30
25°	COLOMBO G. - SCURATI M.	
	GALBIATI P. - SORESIM.	
	SALA GIUS. - BENASSI A.	p. 25
31°	VILLA A. - MARIANI R.	
	SAVOLDI R. - LIONETTI G.	p. 20
35°	PIZZI M. - NICOLODI F. - BESANA M.	p. 15

I VINCITORI

3° media	GILI MAURO
	MASOLO ALESSANDRO
	ZAFFINO GIUSEPPE
2° media	ARIENTI MAURO
1° media	MARIANI OLIVIERO
5° elemen.	CIOTTI LUIGI
4° elemen.	MASOLO MARIO

CHE AVRANNO

RICCHI PREMI!

Ah! Ah!



— E pensare che mi vantavo tanto che il mio cavallo sapesse ubbidire a qualsiasi ordine!